Accademia di Belle Arti
REGGIO CALABRIA

Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ESPOSTO ALL'ALBO DELL'ISTITUTO
N. 11/01/2018

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
VIA XXV LUGLIO, 10
89123 REGGIO CALABRIA
N° Prot.: 0003832
del 11/10/2018 USCITA
sottocl. A - 4677

Decreto n. 621 del 10 ottobre 2018

IL DIRETTORE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica a norma dell'articolo 2 della predetta legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTA la legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l'articolo 3 quinquies il quale prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico - disciplinari, anche gli obiettivi formativi;

VISTA la legge 228 del 24 dicembre 2012 ed in particolare l'art.1 comma 105;

VISTO il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 89, con il quale sono stati definiti i settori artistico - disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di belle arti;

VISTO il decreto ministeriale 30 settembre 2009, n.123 che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello delle Accademie di belle arti;

VISTO il decreto ministeriale 23 novembre 2009, n.158, con il quale è stata definita, in applicazione dell'art. 6 - comma 3 - del Decreto del Presidente della Repubblica. 8 luglio 2005, n. 212, in relazione ai crediti da conseguire da parte degli studenti delle Accademie di Belle Arti e delle Accademie di Belle Arti legalmente riconosciute, la frazione dell'impegno orario che deve essere riservata alle diverse tipologie dell'offerta formativa;

VISTO l'articolo 3 della legge 508/1999 che istituisce il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) ed in particolare, il comma 1 lettera d) del suddetto articolo il quale stabilisce che il CNAM esprime pareri e formula proposte, tra l'altro, sulla programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, costituito con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 febbraio 2007, è stato prorogato sino al 31 dicembre 2012 e, che non essendo stata prevista una proroga ulteriore è decaduto il 15 febbraio 2013;

1/18

Accademia di Belle Arti
REGGIO CALABRIA

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare, l'articolo 1, comma 27, della predetta legge il quale prevede che nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio Nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'istruzione, dell' Università e della ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono perfetti ed efficaci;

VISTO il decreto Dipartimentale n. 2326 del 19 ottobre 2015 con cui è stata costituita, presso il Dipartimento della formazione superiore e per la ricerca, una Commissione che, nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, svolge le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi Afam delle Istituzioni di cui all'art. 1 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli art. 10 e 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;

VISTO il decreto Dipartimentale n. 2454 del 2 novembre 2015 con cui è stata integrata la suddetta Commissione con esperti del settore delle Accademie di belle arti, sia statali che private;

VISTO il decreto ministeriale n. 14 del 9 febbraio 2018, concernente la regolamentazione per la messa a ordinamento dei diplomi accademici di secondo livello ordinamentali;

VISTA la circolare ministeriale n. 12555 del 19 aprile 2018 con cui sono stati dettati criteri e modalità operative per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di diploma accademico di secondo livello delle istituzioni di cui all'art. 2, comma 1 della legge 508/99 e delle altre Istituzioni non statali e relativa nota di integrazione n. 14699 dell'11 maggio 2018;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n.196 del 20 marzo 2013 con cui è stato approvato il Regolamento didattico dell'Accademia di belle arti di Reggio Calabria;

VISTO il decreto direttoriale n. 536 del 25 novembre 2016 di modifica del suddetto regolamento didattico, in forza del D.D. n. 2256 del 21 ottobre 2016, di approvazione, a decorrere dall'anno accademico 2016/17, delle modifiche ai piani di studio dei Corsi di diploma accademico di primo livello in "Pittura", "Scultura", "Decorazione", "Grafica - Grafica d'Arte", "Scenografia" nonché di adozione, a decorrere dal medesimo anno accademico 2016/17, dei piani di studio dei nuovi corsi di diploma accademico di primo livello in "Progettazione artistica per l'impresa - Fumetto e illustrazione"; "Progettazione artistica per l'impresa - Progettazione della moda" e "Didattica dell'arte - Comunicazione e didattica dell'arte";

VISTI i decreti n. 626 dell'8 ottobre 2003, n. 3583 del 4 febbraio 2004, n. 3549 del 14 maggio 2008 con cui è stata autorizzata l'attivazione dei bienni sperimentali;

CONSIDERATO che questa Accademia ha avanzato richiesta di messa a ordinamento dei corsi di diploma accademico di secondo livello in Scuola di Pittura DASL01 – Pittura; Scuola di Scultura DASL02 – Scultura; Scuola di Decorazione – DASL03 – Decorazione; Scuola di Grafica – DASL04 Grafica; Scuola di Scenografia – DASL05 Scenografia, come da delibera del Consiglio Accademico del 7 giugno 2018, da delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 giugno 2018 n.487 e da dichiarazione rilasciata dal Direttore sulla veridicità e conformità delle dichiarazioni rese e dei documenti

inseriti nell'istanza prodotta con la stessa procedura informatica predisposta dal Cineca per il riscontro della conformità dei percorsi formativi alle statuizioni contenute nel DPR 212 del 8 luglio 2005 e del DM n. 14 del 2018;

CONSIDERATO che i corsi di secondo livello come proposti da questa Accademia sono stati ritenuti conformi alle statuizioni contenute nel DPR 212 del 8 luglio 2005 e del DM n. 14 del 2018;;

VISTO il D.D. n. 3407 del 21 settembre 2018 con cui il Ministero ha autorizzato l'attivazione dei corsi accademici di secondo livello in:

Scuola di Pittura DASL01 – Pittura

Scuola di Scultura DASL02 – Scultura

Scuola di Decorazione – DASL03 – Decorazione

Scuola di Grafica – DASL04 Grafica

Scuola di Scenografia – DASL05 Scenografia

DECRETA

Art. 1

A decorrere dall'anno accademico 2018/19, sono attivati presso questa Accademia i corsi accademici ordinamentali di secondo livello di:

Scuola di Pittura DASL01 – Pittura

Scuola di Scultura DASL02 – Scultura

Scuola di Decorazione – DASL03 – Decorazione

Scuola di Grafica – DASL04 Grafica

Scuola di Scenografia – DASL05 Scenografia

Art. 2

A decorrere dall'anno accademico 2018/19 i corrispondenti corsi di diploma accademico di secondo livello attivati in via sperimentale sono soppressi, fatta salva la garanzia agli studenti iscritti di portare a compimento il percorso di studio secondo il previgente ordinamento.

Art. 3

Il Regolamento didattico approvato con D.D.G. n. 196 del 20 marzo 2013 e successive modifiche è integrato come da allegati 1, 2, 3, 4 e 5 che costituiscono parti integranti del presente decreto.

Prof.ssa Maria Daniela Maisano

DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE

SCUOLA DI PITTURA	
DASL 01 - DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN PITTURA	
Obiettivi formativi	Il corso di PITTURA mira a conferire avanzate competenze professionali atte a consolidare la ricerca e la sperimentazione, tenendo presenti le innovazioni tecniche e tecnologiche, nel campo del linguaggio pittorico considerato anche nelle sue interrelazioni con gli ambiti espressivi delle altre arti contemporanee. Il Diplomato deve, in particolare, essere in grado di operare in maniera autonoma nella utilizzazione degli strumenti per sviluppare le sue potenzialità creative e nella problematizzazione critica dei profili storici e metodologici della storia dell'arte. Il corso, favorendo esperienze artistico-culturali con Enti pubblici e privati, consente anche di acquisire competenze nella progettazione di allestimenti, nella ricerca di tecniche idonee e di soluzioni innovative per l'ideazione dei percorsi espositivi, nell'utilizzo degli strumenti comunicativi digitali dei nuovi linguaggi dell'arte contemporanea e nella gestione dell'economia e del mercato dell'arte. Il diplomato, inoltre, sarà in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'UE, oltre la lingua madre, nell'ambito di specifica competenza professionale del settore.
Prospettive occupazionali	Relativamente alle prospettive occupazionali, l'indirizzo si propone l'obiettivo di formare figure professionali specializzate in grado di esercitare competenze nel campo della realizzazione artistica e dell'applicazione della comunicazione visiva nelle istituzioni, in enti pubblici e privati nonché sotto forma di libera attività professionale: Esperto nella progettazione della riqualificazione estetica ed artistica degli spazi urbani, ad uso civile, sociale e religioso; Direttore di eventi artistici; Organizzatore e direttore dell'allestimento di strutture e spazi espositivi; curatore di eventi espositivi e istallazioni multimediali; Esperto nella comunicazione specialistica e nella critica d'arte; Esperto in tecniche e tecnologie della pittura. L'Accademia organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità.

All. 1

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative[1]	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		ABST46	ESTETICA	ELEMENTI DI FILOSOFIA CONTEMPORANEA	T	6	01:25:00	45	105	150	E	12
		ABST47	STILI, STORIA DELL'ARTE E DEL COSTUME	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORAN	T	6	01:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		ABAV5	PITTURA	PITTURA	TP	12	01:25	150	150	300	E	38
		ABAV2	TECNICHE DELL'INCISIONE - GRAFICA D'ARTE	TECNICHE DELL'INCISIONE - GRAFICA D'ARTE	TP	10	01:25	125	125	250	E	
		ABTEC38	APPLICAZIONI DIGITALI PER LE ARTI VISIVE	COMPUTER GRAPHIC	TP	8	01:25	100	100	200	E	
		ABVPA64	MUSEOGRAFIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ESPOSITIVI	ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI	TP	8	01:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			Esame a scelta		TP	6	01:25	75	75	150	E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		ABLIN71	LINGUE	inglese per la comunicazione artistica		4	01:25	30	70	100	E	4
TOTALE PRIMO ANNO												60

LEGENDA:

[1] **Tipologia delle attività formative**

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti 1:20 - 1:25 - 1:30

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative[1]	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ DI BASE												
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		ABAV5	**PITTURA**	PITTURA	TP	12	01:25	150	150	300	E	46
		ABST52	**STORIA E METODOLOGIA DELLA CRITICA D'ARTE**	STORIA E METODOLOGIA DELLA CRITICA D'ARTE	T	6	01:25	45	105	150	E	
		ABLE70	**LEGISLAZIONE ED ECONOMIA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO**	ECONOMIA E MERCATO DELL'ARTE	T	8	01:25	60	140	200	E	
		ABPR36	**TECNICHE PERFORMATIVE PER LE ARTI VISIVE**	TECNICHE PERFORMATIVE PER LE ARTI VISIVE	TP	6	01:25	75	75	150	E	
		ABST51	**FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE**	LINGUAGGI DELL'ARTE CONTEMPORANEA	T	6	01:25	45	105	150	E	
		ABST55	**ANTROPOLOGIA CULTURALE**	ANTROPOLOGIA DELL'ARTE	T	8	01:25	60	140	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			**STAGE**			4						4
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			RICERCA DI TESI			10						10
TOTALE SECONDO ANNO												60
TOTALE GENERALE												120

LEGENDA:

[1] **Tipologia delle attività formative**

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti 1:20 - 1:25 - 1:30

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

DIPARTIMENTO ARTI VISIVE

SCUOLA di SCULTURA	
DASL 02 - DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN SCULTURA	
Obiettivi formativi	Il corso di SCULTURA tende a formare profili d'alta professionalità in grado di approfondire le attività di ricerca e sperimentazione sia sotto il profilo metodologico che progettuale ed operativo. Il Diplomato deve acquisire specifiche abilità che gli consentano l'espressione personalizzata della sua creatività plastico-scultorea attraverso il controllo delle tecniche e delle tecnologie sia tradizionali che innovative. In particolare, il corso incentiva la scultura ambientale attraverso la progettazione di istallazioni che interagiscono con gli spazi urbani, architettonici e naturali; attraverso sperimentazioni multimediali attente all'indagine dei nuovi linguaggi contemporanei. In tale contesto, rilevanza particolare acquisterà la cooperazione con Istituzioni pubbliche e private per una maggiore diffusione della "cultura del bello" sul territorio. Il diplomato, inoltre, sarà in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'UE, oltre la lingua madre, nell'ambito di specifica competenza professionale del settore.
Prospettive occupazionali	Relativamente alle prospettive occupazionali, l'indirizzo si propone l'obiettivo di formare figure professionali specializzate in grado di esercitare competenze nel campo dell'applicazione delle più avanzate tecniche e tecnologie della comunicazione plastica nelle istituzioni, in enti pubblici e privati nonché sotto forma di libera attività professionale: Progettista della riqualificazione estetica ed artistica degli spazi urbani e territoriali; Direttore e realizzatore di spazi espositivi; Direttore dell'allestimento museale e/o degli itinerari artistici; Disegnatore anatomico di formazione tradizionale ed informatica; Responsabile del laboratorio di fonderia; Responsabile del laboratorio d'arte ceramica; Responsabile del laboratorio di modellato plastico; Ideatore e progettista di opere scultoree prodotte con materiali diversi; Responsabile del laboratorio degli smalti e delle pietre dure. L'Accademia organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità.

ALL 2

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative[1]	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		ABST47	**STILI E STORIA DELL'ARTE E DEL COSTUME**	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	T	6	01:25	45	105	150	E	12
		ABAV1	**ANATOMIA ARTISTICA**	ANATOMIA ARTISTICA	TP	6	01:25	75	75	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		ABAV7	**SCULTURA**	SCULTURA	TP	12	01:25	150	150	300	E	38
		ABAV10	**TECNICHE DI FONDERIA**	TECNICHE DI FONDERIA	TP	10	01:25	125	125	250	E	
		ABLE69	**MARKETING E MANAGEMENT**	MANAGEMENT PER L'ARTE	T	8	01:25	75	125	200	E	
		ABTEC44	**SOUND DESIGN**	SOUND DESIGN	TP	8	01:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			ESAME A SCELTA		TP	6	01:25	75	75	150	E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		ABLIN71	**LINGUE**	INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ARTISTICA	T	4	01:25	30	70	100	E	4
TOTALE PRIMO ANNO												60

LEGENDA:

[1] **Tipologia delle attività formative**

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti 1:20 - 1:25 - 1:30

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative[1]	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		ABAV9	**TECNICHE DEL MARMO E DELLE PIETRE DURE**	TECNICHE DEL MARMO E DELLE PIETRE DURE	TP	6	01:25	75	75	150	E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		ABAV7	**SCULTURA**	SCULTURA	TP	12	01:25	150	150	300	E	40
		ABST52	**STORIA E METODOLOGIA DELLA CRITICA D'ARTE**	STORIA E METODOLOGIA DELLA CRITICA D'ARTE	T	6	01:25	45	105	150	E	
		ABPR17	**DESIGN**	ECODESIGN	TP	8	01:25	100	100	200	E	
		ABST51	**FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE**	LINGUAGGI DELL'ARTE CONTEMPORANEA	T	6	01:25	45	105	150	E	
		ABTEC41	**TECNICHE DELLA MODELLAZIONE DIGITALE**	TECNICHE DELLA MODELLAZIONE DIGITALE	TP	8	01:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			**STAGE**			4						4
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			RICERCA DI TESI			10						10
TOTALE SECONDO ANNO												60
TOTALE GENERALE												120

LEGENDA:

[1] **Tipologia delle attività formative**

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti 1:20 - 1:25 - 1:30

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

DIPARTIMENTO ARTI VISIVE

SCUOLA DI DECORAZIONE	
DASL 03 - DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN DECORAZIONE	
Obiettivi formativi	Il corso di DECORAZIONE è finalizzato a specializzare figure professionali capaci di impegnarsi in maniera innovativa nelle attività di ricerca e sperimentazione, avvalendosi dell'utilizzazione delle variegate tecniche e tecnologie più avanzate con uno sguardo attento al recupero delle tipologie e tecniche della cultura artigiana, nella prospettiva di una concreta e feconda collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio. Il corso è teso all'arricchimento del patrimonio artistico-culturale in rapporto con l'architettura, l'ambiente e l'arredo, mirando alla comprensione delle correlazioni tra progetto, spazio e relazioni formali. Il Diplomato deve ottimizzare la sua espressività creativa attraverso il controllo dei mezzi di comunicazione plastico-ornamentale in un rapporto dialettico con le altre Arti Visive, per implementare le convergenze multidisciplinari che si estendono dai nuovi linguaggi multimediali fino alla stampa 3D. Il diplomato, inoltre, sarà in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'UE, oltre la lingua madre, nell'ambito di specifica competenza professionale del settore.
Prospettive occupazionali	specialistiche in grado di esercitare competenze nel campo dell'applicazione della più aggiornata comunicazione decorativa nelle istituzioni, in enti pubblici e privati nonché sotto forma di libera attività professionale: Progettista nel campo della riqualificazione estetica ed artistica degli spazi urbani e degli interni di edifici ad uso civile, sociale e religioso; Coordinatore di eventi artistici; Progettista di esposizioni e di allestimenti museali e multimediali e di itinerari artistici; Responsabile dei rapporti con i media e la critica specialistica; Esperto nelle tecniche e nelle tecnologie della decorazione; Direttore del laboratorio di progettazione decorativa; Direttore del laboratorio tecnico scenografico (decorator set); Esperto in prototipazione 3D per il digital manufacturing. L'Accademia organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità.

ALL 3

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative[1]	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		ABPR15	**METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE**	TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO	T	6	01:25	45	105	150	E	18
		ABST47	**STILE E STORIA DELL'ARTE E DEL COSTUME**	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORAN	T	6	01:25	45	105	150	E	
		ABST46	**ESTETICA**	ESTETICA DELLE ARTI VISIVE	T	6	01:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		ABAV11	**DECORAZIONE**	DECORAZIONE	TP	12	01:25	150	150	300	E	38
		ABPR17	**DESIGN**	ECODESIGN	TP	8	01:25	100	100	200	E	
		ABTEC40	**PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	TP	6	01:25	75	75	150	E	
		ABAV12	**TECNICHE PER LA DECORAZIONE**	TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA DECORAZIONE	TP	10	01:25	125	125	250	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE					TP	6	01:25	75	75	150	E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA												
TOTALE PRIMO ANNO												60

LEGENDA:

[1]Tipologia delle attività formative

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti 1:20 - 1:25 - 1:30

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative[1]	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE												
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		ABAV11	DECORAZIONE	DECORAZIONE	TP	12	01:25	150	150	300	E	42
		ABTEC41	TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE	TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE	TP	6	01:25	75	75	150	E	
		ABPR14	ELEMENTI DI ARCHITETTURA E URBANISTICA	URBAN DESIGN	T	6	01:25	45	105	150	E	
		ABAV13	PLASTICA ORNAMENTALE	TECNICHE PLASTICHE CONTEMPORANEE	TP	12	01:25	150	150	300	E	
		ABLE69	MARKETING E MANAGEMENT	MANAGEMENT PER L'ARTE	T	6	01:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			STAGE			4						4
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA		ABLIN71	LINGUE	INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ARTISTICA	T	4	01:25	30	70	100	E	4
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			RICERCA DI TESI			10						10
TOTALE SECONDO ANNO												60
TOTALE GENERALE												120

LEGENDA:

[1] **Tipologia delle attività formative**

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti 1:20 - 1:25 - 1:30

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE

SCUOLA GRAFICA	
DASL 04 - DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN GRAFICA	
Obiettivi formativi	Il corso di GRAFICA mira a formare profili professionali in grado di padroneggiare, avvalendosi dell'analisi conoscitiva dei valori comunicativi e della molteplicità delle tecniche espressive, il processo creativo dal concept a alla comunicazione visiva, dalla progettazione alla realizzazione e alla sua diffusione. Il Diplomato dovrà acquisire competenze nel pluralismo di linguaggi comunicativi contemporanei tali da consentirgli un'assoluta autonomia sia nel campo progettuale che realizzativo, interagendo con le istituzioni pubbliche e private. Il corso consente, inoltre, di padroneggiare l'uso delle più innovative pratiche tecnologiche e multimediali della contemporaneità per una più proficua integrazione in un mercato del lavoro in continua evoluzione. A tal fine, il corso fornisce le metodologie progettuali per la comunicazione d'impresa e di prodotto, in relazione ai diversi ambiti della pubblicità, della moda, del design, della produzione culturale ed editoriale. Il diplomato, inoltre, sarà in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'UE, oltre la lingua madre, nell'ambito di specifica competenza professionale del settore.
Prospettive occupazionali	Relativamente alle prospettive occupazionali, l'indirizzo si propone l'obiettivo di formare figure professionali specializzate in grado di esercitare competenze trasversali nel settore dei linguaggi e dei codici comunicativi in contesti istituzionali, enti pubblici e privati nonché sotto forma di libera attività professionale: Consulente la comunicazione grafica e multimediale; Esperto creativo nei settori tecnici della calcografia, serigrafia, litografia e xilografia; Esperto creativo nella stampa seriale e nell'editoria d'arte; Illustratore editoriale; Esperto creativo nella gestione dei moderni audiovisivi e nella Web design; Esperto creativo nella progettazione e realizzazione di prototipi finalizzati alla produzione tipografica; Esperto nella comunicazione d'impresa e di prodotto; Esperto di brand marketing e packaging; Esperto nella comunicazione pubblicitaria ed editoriale. L'Accademia organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità.

12/18

ALL.4

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative[1]	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		ABST47	**STILE, STORIA DELL'ARTE DEL COSTUME**	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	T	6	01:25	45	105	150	E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		ABAV02	**TECNICHE DELL'INCISIONE - GRAFICA D'ARTE**	TECNICHE CALCOGRAFICHE SPERIMENTALI	TP	10	01:25	125	125	250	E	44
		ABTEC43	**LINGUAGGI E TECNICHE DELL'AUDIOVISIVO**	DIGITAL VIDEO	TP	10	01:25	125	125	250	E	
		ABAV04	**TECNICHE GRAFICHE SPECIALI**	TECNICHE GRAFICHE SPECIALI	TP	8	01:25	100	100	200	E	
		ABST51	**FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE**	PROBLEMI ESPRESSIVI DEL CONTEMPORANEO	T	6	01:25	45	105	150	E	
		ABPR19	**GRAPHIC DESIGN**	GRAPHIC DESIGN	TP	10	01:25	125	125	259	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			ESAME A SCELTA		TP	6	01:25	75	75	15	E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		ABLIN71	LINGUE	INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ARTISTICA	T	4	01:25	30	70	100	E	4
TOTALE PRIMO ANNO												60

LEGENDA:

[1] **Tipologia delle attività formative**

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti 1:20 - 1:25 - 1:30

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative[1]	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		ABPR31	**FOTOGRAFIA**	FOTOGRAFIA	TP	6	01:25	75	75	150	E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		ABAV02	**TECNICHE DELL'INCISIONE - GRAFICA D'ARTE**	TECNICHE CALCOGRAFICHE SPERIMENTALI	TP	10	01:25	125	125	250	E	40
		ABTEC38	**APPLICAZIONI DIGITALI PER LE ARTI VISIVE**	COMPUTER GRAPHIC	TP	10	01:25	125	125	250	E	
		ABPC65	**TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA**	FENOMENOLOGIA DEI MEDIA	T	6	01:25	45	105	150	E	
		ABTEC37	**METODOLOGIE PROGETTUALI DELLA COMUNICAZIONE VISIVA**	METODOLOGIE PROGETTUALI DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	TP	8	01:25	100	100	200	E	
		ABLE69	**MARKETING E MANAGEMENT**	MANAGEMENT PER L'ARTE	T	6	01:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			**STAGE**			4						4
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			RICERCA DI TESI			10						10
TOTALE SECONDO ANNO												60
TOTALE GENERALE												120

LEGENDA:

[1] **Tipologia delle attività formative**

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti 1:20 - 1:25 - 1:30

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

19/18

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

SCUOLA DI SCENOGRAFIA	
DASL 05 - DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN SCENOGRAFIA	
Obiettivi formativi	Il corso di SCENOGRAFIA forma professionisti che, mediante l'approfondimento delle tecniche e delle metodologie della rappresentazione scenica, siano in grado di operare in ambito video-cinematografico e televisivo, e in generale in tutti quegli eventi che comprendono l'uso di linguaggi multimediali. Il corso fornisce sia una specializzazione tecnico-operativa che una conoscenza degli strumenti metodologici e critici nell'ambito dei linguaggi audiovisivi. Il percorso di studi propone pertanto, accanto alle materie più legate al progetto scenografico, percorsi di studio legati alla specificità tecnica, storica e metodologica dell'espressione artistica che fa uso della multimedialità, dall'elaborazione di nuovi linguaggi espressivi fino all'applicazione delle nuove tecnologie per la ricostruzione di ambienti tridimenzionali. Il diplomato, inoltre, sarà in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'UE, oltre la lingua madre, nell'ambito di specifica competenza professionale del settore.
Prospettive occupazionali	Relativamente alle prospettive occupazionali, l'indirizzo si propone l'obiettivo di formare figure professionali specializzate nel campo dell'applicazione della comunicazione scenografica nei settori produttivi legati all'industria cinematografica e televisiva, ed inoltre in quei settori dello spettacolo dell'industria culturale e della pubblicità che comportano allestimenti ed eventi che comportano l'uso di strumenti multimediali di espressione e comunicazione: Lighting designer; Ideatore e coordinatore di eventi artistici; Curatore di strutture e spazi espositivi; Progettista ed allestitore di strutture museali e/o di itinerari artistici; Progettista-realizzatore del costume teatrale e cinematografico; Direttore dell'allestimento scenico teatrale, televisivo e cinematografico; Direttore degli impianti tecnico-informatizzati per l'allestimento scenico; Direttore di palcoscenico; Responsabile dell'équipe di ripresa audiovisiva; Progettista nel campo della ristrutturazione degli spazi urbani. L'Accademia organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità.

ALL. 5

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative[1]	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE		ABST53	**STORIA DELLO SPETTACOLO**	STORIA DELLO SPETTACOLO	T	6	01:25	45	105	150	E	18
		ABPR31	**FOTOGRAFIA**	DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA	TP	6	01:25	75	75	150	E	
		ABST46	**ESTETICA**	ESTETICA	T	6	01:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		ABPR22	**SCENOGRAFIA**	SCENOGRAFIA PER IL CINEMA	TP	10	01:25	125	125	250	E	36
		ABPR32	**COSTUME PER LO SPETTACOLO**	PROGETTAZIONE PER IL COSTUME	TP	8	01:25	100	100	200	E	
		ABPR23	**SCENOTECNICA**	SCENOTECNICA	TP	10	01:25	125	125	250	E	
		ABTEC43	**LINGUAGGI E TECNICHE DELL'AUDIOVISIVO**	TECNICHE DI RIPRESA	TP	8	01:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI												
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE			Esame a scelta		TP	6	01:25	75	75	150	E	6
TOTALE PRIMO ANNO												60

[1] Tipologia delle attività formative

LEGENDA:

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti 1:20 - 1:25 - 1:30

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

8/11/18

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	attività formative[1]	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE												
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		ABPR22	SCENOGRAFIA	SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE	TP	10	01:25	125	125	250	E	42
		ABPR35	REGIA	REGIA	TP	8	01:25	100	100	200	E	
		ABTEC40	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	TP	8	01:25	100	100	200	E	
		ABTC41	TECNICHE DELLA MODELLAZIONE DIGITALE	ARCHITETTURA VIRTUALE	TP	8	01:25	100	100	200	E	
		ABTEC43	LINGUAGGI E TECNICHE DELL'AUDIOVISIVO	TECNICHE DI MONTAGGIO	TP	8	01:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI												
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI			STAGE			4						4
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE												
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		ABLIN71	LINGUE	Inglese per la comunicazione artistica	T	4	01:25	30	70	100	E	4
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA			RICERCA DI TESI			10						10
TOTALE SECONDO ANNO												60
TOTALE GENERALE												120

LEGENDA:

[1] **Tipologia delle attività formative**

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L= Laboratoriale

Rapporto ore/crediti 1:20 - 1:25 - 1:30

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità